



SABATO 1.º APRILE 1848.

ANNO I. — NUMERO 9.

ASSOCIAZIONI

Napoli Provincie

Un mese . gr. 50 . — 75  
 Tre mesi D. 1 40 . 1. 80  
 Sei mesi D. 2 60 . 3. —  
 Un anno D. 4 60 . 5. 40  
 Un numero gr. 2 . — 3

Le associazioni da lano dal 1.º, 11, e 21 d'ogni mese.

Si ricevono le sole lettere affrancate.

# L'ARLECCHINO

GIORNALE COMICO POLITICO DI TUTTI I COLORI

## QUOTIDIANO.

BURO' LARGO DEL CASTELLO N.º 75 SOTTO LE REALI FINANZE.

Ogni giorno si pubblica un nuovo disegno in litografia, o al bisogno vignette su legno.

I pagamenti delle associazioni si ricevono con mandati sul Tesoro e sulla posta, o con cambiali su case di Banche di Napoli.

Tutto ciò che riguarda il giornale dev'essere indirizzato (franco) al Direttore del Giornale Largo del Castello N.º 75.

NAPOLI 1.º APRILE 1848.

PESCE D'APRILE.

In guardia, in guardia! Oggi è quel famoso pesce d'aprile venutoci dalla Senna, e col quale ci burlano *alla francese* da una serie indefinita di anni.

Perchè si chiami pesce d'aprile la burla che si fa il primo di questo mese così caro alla poesia ed ai carcioffi, tutti lo sanno. E chi no 'l sa, difficilmente l'imparerà, perchè gli scenziati non l'hanno ancora investigato. Ultimamente nel IX congresso a Venezia, quando Luciano Bonaparte nella sua lezione di Zoologia voleva trattare tal quistione, scappò fuori con l'Italia una ed indipendente, ed il paterno governo Austriaco ordinò subito al suo ex-parente di uscire dalla sessione all'istante, e da Venezia in ventiquattro ore.

Statevi dunque in guardia oggi. Non credete a

biglietto d'invito, a ritrovi di qualunque genere, sono tutti pesci d'aprile.

Vi porteranno il biglietto che vi chiama alla guardia nazionale: pesce d'aprile.

Vi porteranno un portafoglio di ministro: pesce d'aprile.

Un invito pel banchetto del *Circolo* più o meno nazionale: pesce d'aprile;

Un secondo programma di ministri: pesce d'aprile;

Una preghiera sovrana per farvi ricomporre da voi dieci statuti: pesce d'aprile;

Un decreto col quale si dice, che il Governo ha mandato a far fondere a Pietrarsa i quattro cavalli di bronzo per farne cannoni per la Lombardia: pesce d'aprile.

Vi annunzieranno, che tutto in Napoli è aggiastato: che tutti gli attruppamenti si fanno a spese di Carlo Alberto, col danaro restato dalle somme mandate da Metternich a capi-attruppatori: che Carlo Alberto combatte in Lombardia per sè e non pe'Lom-

bardi: che la repubblica francese duri: che Joinville si sia pronunziato contro la Reggenza per aspirare al portafoglio di primo Console, e che Lord Palmerston vuol bombardar il redento stivale: che la Sicilia abbia fatto partire un indirizzo di ringraziamento a Bozzelli per la mediazione fatta da Pronio: che Pio IX caccierà Carlo Alberto da Lombardia: che Radezki si sia fatto camaldolese: che Nicolò dà delle disposizioni alla facoltà medica pel metodo d'imbalsamare il suo imperial cadavere *cravaté* da un successore di Mazzeppa: tutto tutto pesce d'aprile.

Una cosa sola non sarebbe pesce d'aprile: la notizia che Arlecchino è stato chiamato di notte in tutta fretta al gabinetto... per riorganizzarlo.

#### BULLETTINO DELLA SERA DEL 31 MARZO

- La città è tranquilla.
- Il Caffè di Buono è agitato.
- Nel largo di Palazzo stanno accampati due Reggimenti della Guardia, un Reggimento di Marina, 4 Squadroni degli Usseri, e sei pezzi di artiglieria.

È vietato l'ingresso agli uomini vestiti di giacca, ed anche a quelli vestiti di frak o di soprabito. Le donne hanno libero accesso.

#### STATO ATTUALE

Ora si vive bene! Non si pensa all'indomani, non si pensa al presente, e solamente del passato ci occupiamo un poco per rovinar le bucce a certi galantuomini, pe' quali il presente è di rimprovero al passato. Sfido chiunque a trovare il bandolo di questa ingarbugliata matassa! Sfido chiunque a dirmi, ed assicurarmi quello che sarà domani, o almeno darmene una certa probabilità, un sospetto, un'ombra! La società è ora una caldaia bollente, nella quale tutti gli uomini sono fusi, per uscirne sotto diverse e svariate forme. Evviva il mondo! Almeno così non ci possiamo annoiare! Abbiamo ogni giorno tante novità che non basta l'attenzione a poter tener dietro alla decima parte di esse.

Ora non si vive più, ma si aspetta ad ogni momento il sapere come si ha da vivere: tutto è precario e temporale; tutto è incerto e vago; tutto è mal sicuro! Io che scrivo non sono affatto sicuro di quello che scrivo, e colui che mi legge non è sicuro di quello che legge. Credo che la società attuale tenda allo scetticismo; è un gran passo che si farebbe nella via del progresso, in cui i popoli sono tanto bene incamminati. Dubitar di tutto vuol dire non affermare o negare alcuna cosa; ed a fè mia, questo stato è il più bello della vita, ed è quello propriamente in cui vivono tutti coloro che diventano ministri. Costoro non affermano la Costituzione, e non la negano; sanno che sono impotenti a sostenere il peso degli affari, ma dubitano che possano forse riuscirvi: dubitano del voto pubblico, dubitano del governo, dubitano di tutto, e finanche di loro medesimi; ed è questa la ragione per cui non agiscono affatto.

Ogni giorno vi è una dimostrazione ed una manifestazione, ma nessuna cosa si dimostra, e si manifesta, tranne che tutti vorremmo avere impieghi, come se gl'impieghi ora fossero una bella cosa! Per me sono sicuro che gl'im-

piegati non dormono più, e la notte non fanno altro che starsene con le orecchie intente al minimo rumore, credendo di udire in ogni sibilo di vento il formidabile *abbasso*, che fa cadere i più grandi colossi della terra.

#### ASPETTO POLITICO DEL MONDO

Il mondo vecchio è quasi tutto convertito, grazie alla somma attività di Lord Palmerston, ed alla proficua missione di Lord Muntho in Italia. Pochi altri colpi di archibugio nel Milanese, ed una piccola manifestazione a Pietroburgo ci bisognano affinché l'Europa sia tutta *tricolore*. Solo la Turchia ci resta. Ma tra breve i mammalucchi demoliranno il Serraglio, come i Francesi fecero colla Bastiglia. — Il primo articolo della costituzione a Costantinopoli sarà quello di dare la libertà individuale alle belle femmine ed agli eunuchi *imbastigliati* nel Serraglio. Il secondo articolo della costituzione sarà quello di dare ampia facoltà a' turchi di poter bere vino, cosa proibita nell'alcorano di Maometto. — Il 3.º articolo conterrà il permesso di potere imparare a leggere e a scrivere, cosa anche proibita da Maometto.

Queste sono le basi della costituzione turca che il Sultano tra breve darà fuori.

L'Ezitto è anche avviato per la costituzione. Ibrahim Pascià è dato l'incarico a quattro interpreti di tradurre il nostro statuto costituzionale con piccole variazioni. Gli eunuchi saranno di dritto i componenti della Camera de' Pari, i Beduini comporranno la camera de' deputati, ed il gabinetto sarà tutto composto di donne, scelte del serraglio particolare di Mehemet-Ali e d'Ibrahim Pascià.

L'Imperatore della Cina ha cominciato a far concessioni agli amatissimi sudditi del celeste impero. Egli ha dichiarato formalmente essere inviolabile la libertà de' piedi de' Cinesi. Sin'ora i cinesi avevano i piedi imprigionati dentro scarpe di ferro. Un'altra concessione è quella della libertà de' nasi, in modo che da ora innanzi i Cinesi non saranno più obbligati di schiacciarsi i nasi. — Queste sono le prime concessioni dell'Imperatore della Cina. La Costituzione è prossima. — Dalle concessioni alle costituzioni è un breve passo.

#### SCOPERTE ARLECCHINESCHE

Le minacce girano e shucciano dovunque: il popolo minaccia: ed il Governo minaccia anche esso: ci auguriamo che minaccia e minaccia producano amicizia, come la luce oscurità.

Il Governo governa, come si governerebbe in un governo che non dovrebbe più governare come governa.

La Guardia Nazionale si lamenta che io Arlecchino mi sia mischiato fra essa, e vuole a forza mandarmi a Venezia; giacchè mi dice vivere meglio colà che qui... forse per la concorrenza che ho trovato in questo paese.

Le truppe ardon, bruciano e sono assidue a correre per tutte le piazze di Napoli... intendi per larghi.

I Generali si danno da fare per un piano di guerra da presentarsi alle Camere per una Spedizione contro il Gran Mogol per indurlo a dare la Costituzione, che i popoli gli hanno domandato con un bellissimo garbo.

I Ministri moribondi, morti, o nascenti sono rimasti all'atto di Eede per non arrivare a quello di Contrizione.

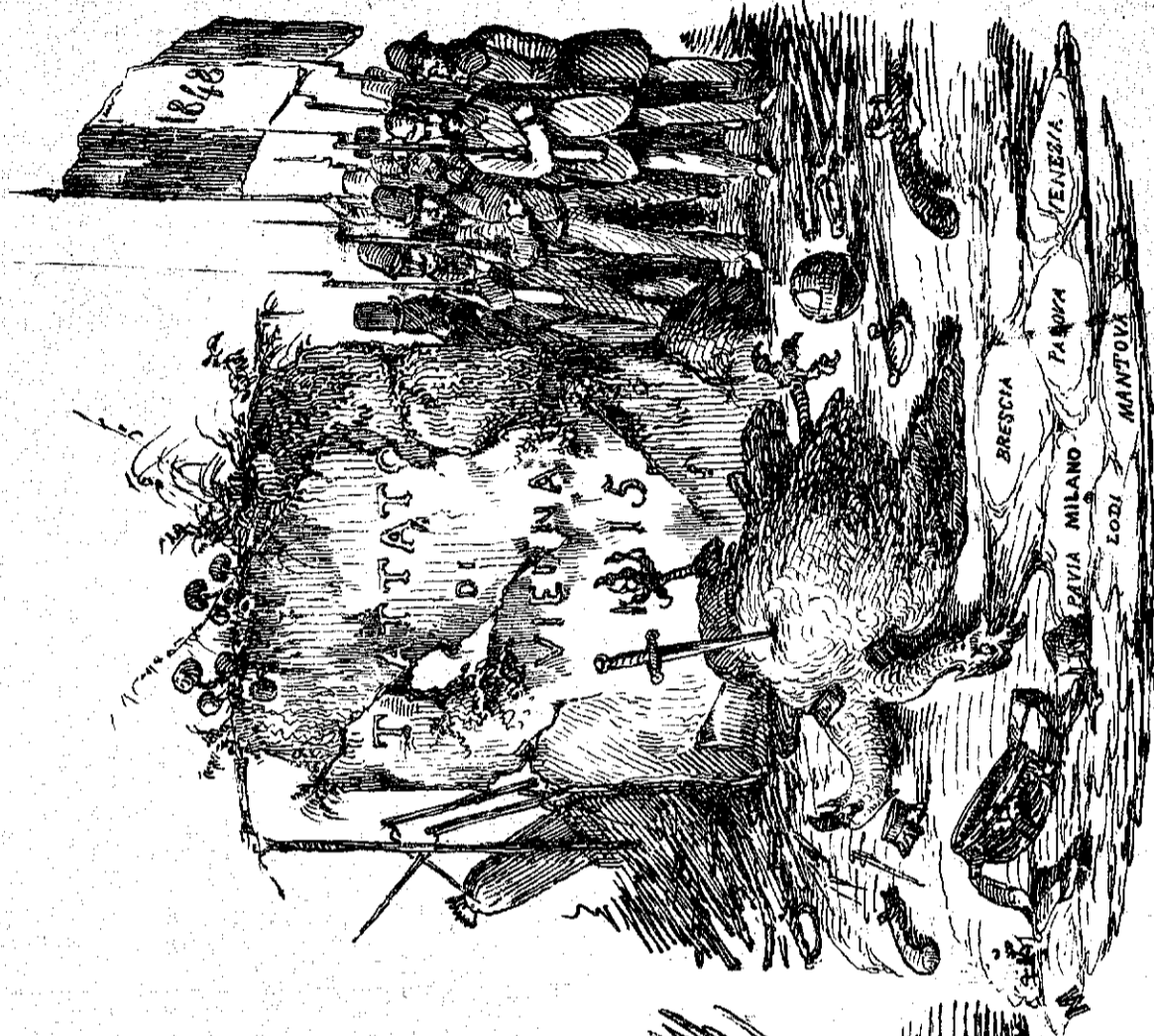
I cittadini cominciano ad assuefarsi alla moda dei falsi allarmi.

Il governo non ricorda mai che il *troppo tardi* è di moda contagiosa, come il Gripp.

Il Governo stesso non si persuade che i consigli, che gli si danno tendono a fargli ricordare quella frase di moda che abbiamo spiatfellata.



1815



1818

Il Commercio ha rapita la Borsa: e si sono maritati in Inghilterra, dove son tollerati tutti i culti.

Le provincie e la Capitale hanno stabilito un telegrafo elettrico tra di loro: il mezzo per tagliare questo filo elettrico non sono le sciabole, o le *guapperie*, ma un poco di cotone nello stato di carta — Ognun sa che il cotone non è conduttore di elettricità. — O che la politica avesse fatto scordar la Fisica?

### NOVITA'

— I seminaristi di Como piombati addosso ad una compagnia di tedeschi, con quelle armi che somministra il furore, folsero loro i fucili e le giberne, e così armati di tutto punto corsero sopra Milano per soccorrerla. Un prete li conduceva: serbavano il loro tricorno e le tuniche, tagliate per altro dalla cintura in giù per non averne impaccio nel correre. Questa strana apparizione di una linea nera, sì comicamente acconciata, invogliò dei tedeschi ad accoglierli con una risata; ma quando videro e provarono come quei giovani menavan le mani, e con quale impeto combattevano, il viso si cambiò in meraviglia e spavento, e la stessa acconciatura stranissima parve aggiungere forza allo spavento, e coraggio nei cittadini e nei villici che accorrevano da ogni parte a combattere. Tanto è vero che dal ridicolo al sublime non vi è che un passo! Se non che, questo passo è facile di su in giù, ma di giù in su, come in questo caso, è difficilissimo. Dal sublime al ridicolo è il passo oggidì più frequente. Questo passo hanno fatto or ora Metternich, Luigi Filippo, Guizot e molti altri, ai quali è grato Arlecchino, perchè gli offrono argomento di ridere e di far ridere... dopo avere essi pur troppo riso a lungo sotto i baffi, e aver fatto versar molte lagrime. Ma dice il proverbio, che *ride bene chi ride ultimo*, ed Arlecchino spera propriamente d'essere l'ultimo a ridere.

### NOTIZIE

— Jeri giunsero in Napoli vari ingegneri italiani. L'oggetto della loro venuta è di concertare il modo di unire la penisola italiana colla Sicilia. Oggi che l'Italia è unita resterà la Sicilia divisa dal continente?

Molti capitalisti sono alla testa di questa grande intrapresa. Si tratta di fare un ponte a catena di ferro sul faro. Nè questa è difficile intrapresa. Se si può dividere l'Istmo di Suez, perchè non si potrà unire l'Italia alla Sicilia?

In questo modo l'unione Italiana è stabilita per sempre.

### AVVISI AL PUBBLICO

— Giuseppe L. polliere con bottega nel vico Corrieri a S. Brigida fa noto al pubblico di avere ammazzato molti gallinacci, e che dispensa gratis le penne di questi animali a tutti coloro che, portando i cappelli all'Arlecchino, li volessero ornare di penne.

— L'Impresa del Barraccone alle Fosse del Grano volendo riorganizzare la sua compagnia fa noto a tutti quelli, che vanno schiamazzando per far dimostrazioni, che è pronta a scritturare per primi bassi tutti coloro che anno a tale oggetto perduta la voce. — Con ciò essa spera di far cosa gradita a coloro che tanto si cooperarono colla voce pel bene della patria.

## TEATRI

**TEATRO FENICE.** — La Fenice è il solo teatro dove la costituzione non à portato sin' ora vantaggio alcuno. L'onorevole Impresa de' Fiorentini è la tiranna assoluta di quel piccolo teatro. — Essa tiene la privativa non solamente delle opere nostre, per cui gli autori ci rifondono le spese, e delle produzioni degli altri autori italiani vivi e morti, ma anche estende questo benedetto monopolio alle traduzioni dal Francese. — Tenendo i Fiorentini questa privativa, in vece di rivolgersi contro la Fenice potrebbero attaccare il Ministero che traduce leggi dal Francese. E le leggi del ministero Guizot appartenendo alla categoria delle commedie, l'Impresa de' Fiorentini potrebbe citare il ministero in tribunale, ed obbligarlo a pagare i danni, le spese e gl'interessi per questa violazione alla proprietà delle traduzioni, ad essa conceduta dal governo passato e protetta dal governo costituzionale.

Consigliamo l'Impresa della Fenice, che volendo scuotere il ministero attuale sempre cadente di accordare la libertà delle rappresentazioni al suo teatro alla barba de' monopolisti de' Fiorentini, riunisca in un'attrupamento tutta la sua compagnia di prosa col suggeritore, co' sediarì, con gli accenditori de' lumi, e col bollettinaro, facendo marciare Pulcinella alla testa, e in questo modo ordinata tutta la compagnia faccia una dimostrazione contro il Ministero e gridando *abbasso abbasso*, il Ministero risalirà e non aspetterà le Camere, o la camera, per stracciare la carta del monopolio de' Fiorentini.

### ARLECCHINO SENZA MASCHERA

Girano per la città molte guardie nazionali finte, che con la placca vicino al Cappello vanno disturbando l'ordine pubblico. Il sergente Luigi de Crescenzo del 2.º Battaglione della Guardia Nazionale l'altra sera ne arrestò vari, che furono subito menati alla Piazza. — Il sergente de Crescenzo è meritevole di somma lode pel coraggio da lui mostrato nell'affrontare i colpi de' loro fucili, prima che la pattuglia della compagnia lo avesse raggiunto.

### TEATRI DI QUESTA SERA

S. CARLO. — *Nabuccodonosor.*

FIorentini — *Il Marito in Campagna.*

NUOVO — *Les Enfants d'Edouard M.r e M.le Penchon.*

S. CARLINO. — *Lo ridicolo viaggio de' na compagnia comica de Provincia.*

FENICE — *Napoleone in Egitto.*

SEBETO — *Il Tobia soprannominato l'uomo giusto.*

*Il Gerente*

FERDINANDO MARTELLO.